

GRAZIE / 2

**Cinque anni di lavoro
E ora lo studentato
offre 110 alloggi**

**POLIS
CULTURALE**
Padre Cristiano
Cavedon ieri
alla cerimonia



(al pt.) Cinque anni di lavoro e circa 7 milioni e mezzo di euro di investimento: queste le cifre che hanno portato alla ristrutturazione completa dell'area di via Pracchiuso. I lavori, partiti nel 2007, sono stati divisi in lotti: il primo ha riguardato il recupero della palazzina che adesso ospita lo studentato, inaugurata nel 2008 (composto da 30 camere, di cui 6 singole e 24 doppie, e dalle sale comuni). Si è passati poi alla ristrutturazione della palazzina interna, dove sono stati ricavati ulteriori 62 alloggi singoli (per un totale di circa 110 posti, di cui 95 occupati stabilmente) e la sala multimediale.

Infine, il Centro Culturale delle Grazie, inaugurato ieri, il foyer di accesso è stato realizzato ex novo mentre

l'auditorium è stato costruito al posto dell'ex cinema Roma. La sala polifunzionale, da 300 posti, è adatta ad ospitare attività diverse: convegni, spettacoli teatrali, cinema o concerti, due salette più piccole, da 20-30 posti, completeano la struttura. Ogni lotto del castello è costato circa 2,5 milioni di euro: la Regione ha finanziato con un milione e mezzo la realizzazione dello studentato, mentre i restanti fondi sono stati ricavati dall'ordine provinciale veneto dei Servi di Maria tramite accessione di mutui e ipotecando strutture di proprietà. Per la ristrutturazione dell'area, hanno lavorato più di 20 ditte (la maggior parte friulane) su progetto di Carlo Toson, Flora Richat Roncati e Simone Mocchetti, dello studio udinese AArchitects.

Nasce il centro culturale regalo delle Grazie alla città

Inaugurato il "contenitore" di via Pracchiuso ristrutturato dai Servi di Maria. L'arcivescovo: «Sia luogo di dialogo»

Alessia Pilotto

NOSTRO SERVIZIO

Un tempo, per il cineforum, ci venivano il presidente della Provincia Pietro Fontanini, l'assessore comunale Gianna Malisani e generazioni di abitanti del quartiere. E il 12 dicembre del 1969, da qui, padре David Maria Turoldo commentò la strage di Piazza Fontana. Adesso questo pezzo storico di via Pracchiuso è stato ristrutturato e riaperto: l'ex cinema Roma è diventato il Centro culturale delle Grazie.

L'inaugurazione è avvenuta ieri, in occasione del ventennale dalla scomparsa di padre Turoldo, che in questa sala organizzava i cineforum dei Servi di Maria, che si sono impegnati a recuperare la struttura. Con una parola d'ordine: apertura. Alla Diocesi e alla città intera. «Questa giornata - ha detto il «padrone di casa» padre Cristiano Maria Cavedon, priore del convento della Beata Vergine delle Grazie -, è il punto di arrivo per la fine dei lavori e un punto di partenza perché da

oggi il Centro Culturale, dopo 30 anni, desidera tornare ad essere un luogo di ripresa, di condivisione, di formazione». A celebrare la rinascita di questo spazio che punta ad ospitare attività di vario genere (dalla danza al teatro, dai convegni ai concerti), non poteva mancare il vescovo di Udine Andrea Bruno Mazzocato: «Questo luogo - ha detto -, potrà contribuire ad un dialogo tra fede e cultura in sintonia con gli intenti della diocesi, che ha attivato un programma di pastorale della cultura in quest'ottica». A sottolineare l'importanza ruolo sociale, culturale e formativo del nuovo centro, per l'intera collettività

e in particolare per i giovani, c'erano anche numerose autorità politiche tra cui l'assessore regionale alla cultura Roberto Molinari, il presidente della Provincia Fontanini e il sindaco di Udine Honsell. Nell'occasione, è stato presentato anche il progetto «Nell'imminenza della Luce, iniziativa d'arte a vent'anni dalla morte di padre David Maria Turoldo» dell'Associazione culturale coni «Le Colone».

Per festeggiare l'apertura dell'auditorium, fino a mercoledì ci saranno diverse iniziative gratuite: concerti (oggi, a partire dalle 17,30 con i Tomadini, Gli Amici della Musica e The Groove Factory), convegni (domani alle 18, sulla matica, con il professor Marco Varnini) e proiezioni (domani alle 20,30 «Terra Madre» di Emanuele Orsi). Il centro Culturale ospiterà poi altri eventi per i festeggiamenti di San Valentino in borgo Pracchiuso, come la presentazione del libro sulla storia della Chiesa e della devzione al santo, concerti corali e una mostra e un laboratorio di pittura.



CONTENITORE CULTURALE

Un momento dell'inaugurazione di ieri: il nuovo auditorium può ospitare 300 persone ed essere utilizzato per numerose funzioni (PressPhoto Lancia)